



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 8/2014

REGOLAMENTO SCOLASTICO COMUNALE

Trattanda n° 4 - Assemblea comunale straordinaria del 09.12.2014

Come previsto dall'art. 20 della Legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (Legge scolastica), gli enti scolastici della scuola popolare emanano un regolamento scolastico.

In base all'art. 30 punto 1. dello Statuto organico comunale, l'Assemblea comunale è competente per l'approvazione del nuovo Regolamento scolastico comunale.

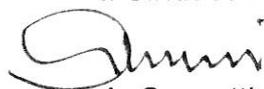
In considerazione di quanto sopra, il Municipio propone l'approvazione del Regolamento scolastico comunale e l'abrogazione della Legge scolastica comunale, approvata dall'Assemblea comunale straordinaria dell'11 giugno 2007 e dal Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni giusta decisione dipartimentale n. 405 del 22 settembre 2007.

Il nuovo Regolamento scolastico comunale entra in vigore con l'accettazione da parte dell'Assemblea comunale e l'approvazione da parte del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente dei Grigioni.

Con stima.

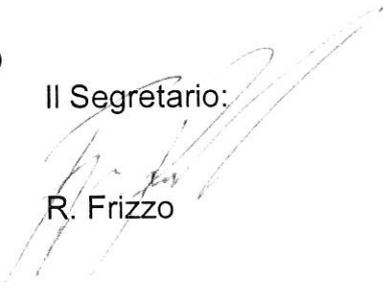
PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:


A. Succetti



Il Segretario:


R. Frizzo

San Vittore, 26 novembre 2014



Comune di San Vittore

Cantone dei Grigioni

REGOLAMENTO SCOLASTICO



I. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
<i>Art. 1 Gradi scolastici.....</i>	3
<i>Art. 2 Obbligo scolastico, luogo di frequenza della scuola, carattere gratuito.....</i>	3
<i>Art. 3 Orario fisso.....</i>	3
<i>Art. 4 Strutture diurne.....</i>	3
<i>Art. 5 Offerte supplementari.....</i>	3
<i>Art. 6 Provvedimenti di pedagogia specializzata nel settore a bassa soglia.....</i>	3
<i>Art. 7 Scuola e classi per allievi dotati di particolari talenti.....</i>	3
<i>Art. 8 Valutazione, promozione e passaggio.....</i>	4
II. INSEGNANTI	4
<i>Art. 9 Rapporto d'impiego.....</i>	4
III. DIRETTORE SCOLASTICO	4
<i>Art. 10 Direttore scolastico.....</i>	4
IV. CONSIGLIO SCOLASTICO	4
<i>Art. 11 Organizzazione.....</i>	4
<i>Art. 12 Numero legale.....</i>	4
<i>Art. 13 Doveri e competenze.....</i>	4
<i>Art. 14 Presidente.....</i>	6
V. RIMEDI LEGALI.....	6
<i>Art. 15 Vie legali.....</i>	6
VI. DISPOSIZIONI FINALI.....	6
<i>Art. 16 Entrata in vigore.....</i>	6
<i>Art. 17 Abrogazione del diritto previgente.....</i>	6

visto l'art. 20 della Legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni (Legge scolastica) del 21 marzo 2012

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Gradi scolastici

Il *comune* gestisce i seguenti gradi scolastici:

- a) scuola dell'infanzia
- b) grado elementare.

La frequenza della scuola dell'infanzia *può essere dichiarata obbligatoria* per bambini alloggiati.

Art. 2 Obbligo scolastico, luogo di frequenza della scuola, carattere gratuito

L'obbligo scolastico, il luogo di frequenza della scuola e il carattere gratuito si conformano al diritto cantonale.

Art. 3 Orario fisso

Il *comune* garantisce nella scuola dell'infanzia e nel grado elementare gli orari fissi prescritti a livello cantonale.

Art. 4 Strutture diurne

Il *comune* offre, in caso di necessità, ulteriori strutture diurne.

Art. 5 Offerte supplementari

In caso di necessità, il *comune* può creare offerte supplementari quali lavoro sociale scolastico od offerte time-out.

In caso di necessità, vengono create speciali offerte per allievi dotati di particolari talenti.

Art. 6 Provvedimenti di pedagogia specializzata nel settore a bassa soglia

Il *comune* è competente per disporre e attuare i provvedimenti di pedagogia specializzata nel settore a bassa soglia.

Art. 7 Scuola e classi per allievi dotati di particolari talenti

Il *comune* può gestire una scuola o una classe per allievi dotati di particolari talenti, in special modo nel settore dello sport.

Art. 8 Valutazione, promozione e passaggio

La valutazione, la promozione e il passaggio degli allievi avvengono secondo il diritto cantonale.

II. INSEGNANTI

Art. 9 Rapporto d'impiego

Gli insegnanti sono impiegati dal *comune*.

Il rapporto d'impiego degli insegnanti viene costituito mediante contratto di diritto pubblico, in osservanza del diritto cantonale.

III. DIRETTORE SCOLASTICO

Art. 10 Direttore scolastico

Il *comune nomina* un direttore scolastico.

IV. CONSIGLIO SCOLASTICO

Art. 11 Organizzazione

Il consiglio scolastico è composto da quattro membri e da un delegato nominato dal municipio. Un membro assume la carica di presidente. Per il resto il consiglio scolastico si costituisce da sé.

Il consiglio scolastico viene convocato dal presidente ogni volta che lo richiede l'evasione degli affari oppure su richiesta di un membro.

All'occorrenza, alle sedute del consiglio scolastico possono essere chiamate a partecipare con voto consultivo altre persone.

Va tenuto un verbale delle discussioni

Art. 12 Numero legale

Il consiglio scolastico può deliberare validamente se è presente più della metà dei membri.

Art. 13 Doveri e competenze

Il consiglio scolastico dirige e sorveglia la scuola e attua la legislazione scolastica cantonale e comunale. Esso adempie a tutti i compiti in ambito scolastico che non sono affidati a un'altra autorità o istanza da leggi cantonali o comunali.

Gli competono in particolare:

1. la decisione in merito all'anticipo o al differimento dell'ammissione alla scuola dell'infanzia e al grado elementare;
2. la decisione in merito alla continuazione dell'anno scolastico in una classe inferiore, se il livello richiesto risulta troppo elevato per il bambino;
3. la decisione concernente il salto di una classe;
4. la decisione in merito a offerte supplementari per bambini alloglotti;
5. la decisione in merito alla disposizione e alla soppressione di provvedimenti di pedagogia specializzata nel settore a bassa soglia;
6. la decisione in merito all'esclusione dalla scuola di un bambino durante la scolarità obbligatoria;
7. la decisione in merito al proscioglimento anticipato di un bambino, al più presto dopo otto anni di scuola dell'obbligo;
8. la decisione in merito alla frequenza di altri anni scolastici dopo l'adempimento della scolarità obbligatoria;
9. la decisione in merito all'esclusione dalla scuola durante la frequenza post-obbligatoria della scuola;
10. la decisione in merito all'ammissione di un bambino proveniente da un altro ente scolastico, nonché in merito alla tassa scolastica;
11. la decisione di rendere obbligatoria la frequenza alla scuola dell'infanzia per bambini alloglotti;
12. la decisione di istituire classi per allievi dotati di particolari talenti;
13. la determinazione delle vacanze, fatta eccezione per le vacanze autunnali e di Natale, in accordo e coordinamento con i consigli scolastici della regione, nonché la facoltà di dichiarare obbligatori particolari eventi scolastici durante pomeriggi liberi o di sabato;
14. l'emanazione di un regolamento sulle assenze e sui congedi;
15. l'emanazione di un regolamento disciplinare;
16. l'assunzione e il licenziamento degli insegnanti e della direzione scolastica;
17. l'emanazione di un mansionario per la direzione;
18. l'emanazione di un regolamento sul perfezionamento professionale e sui congedi di perfezionamento degli insegnanti e della direzione;
19. la sanzione per infrazioni all'art. 68 della legge scolastica cantonale;
20. la nomina del medico scolastico e del dentista scolastico.

Art. 14 Presidente

Il presidente rappresenta il consiglio scolastico verso l'esterno, prepara gli affari del consiglio scolastico e provvede all'attuazione delle decisioni prese.

In casi urgenti che rientrano nella competenza del consiglio scolastico adotta i provvedimenti necessari. Per quanto possibile, il consiglio scolastico decide definitivamente in merito in occasione della seduta successiva.

V. RIMEDI LEGALI

Art. 15 Vie legali

Provvedimenti e decisioni degli insegnanti, della direzione scolastica e del presidente del consiglio scolastico in questioni concernenti la scuola possono essere impugnati entro dieci giorni dinanzi al consiglio scolastico.

Provvedimenti e decisioni del consiglio scolastico in questioni concernenti la scuola possono essere impugnati entro dieci giorni dinanzi al Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente, se la legge scolastica cantonale non stabilisce altrimenti.

Decisioni di attribuzione negative e decisioni concernenti la mancata promozione e la promozione possono essere impuginate entro dieci giorni dinanzi all'Ufficio per la scuola popolare e lo sport. L'Ufficio può prevedere una procedura di riesame speciale.

VI. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 Entrata in vigore

Il presente regolamento scolastico entra in vigore con l'accettazione da parte dell'Assemblea comunale di San Vittore e l'approvazione da parte del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente.

Art. 17 Abrogazione del diritto previgente

Il presente regolamento sostituisce la legge scolastica comunale approvata dal Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente giusta la decisione dipartimentale n. 405 del 22 settembre 2007.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

A. Succetti

R. Frizzo

Approvato dall'Assemblea comunale straordinaria del 9 dicembre 2014

*Approvato dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente
giusta decisione dipartimentale n° del*



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 9/2014

STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ “AI FILAT” Richiesta di un credito di CHF 25'000.-- per la pavimentazione dell'accesso della strada comunale in località denominata “Ai Filat”

Trattanda n° 5 - Assemblea comunale straordinaria del 09.12.2014

L'accesso della strada comunale in località denominata Ai Filat si trova in pessime condizioni e necessita pertanto di una nuova pavimentazione.

Secondo il piano generale di urbanizzazione in vigore, il tratto stradale oggetto dell'intervento è indicato quale “strada di quartiere”.

In applicazione degli art. 58 e segg. della Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC) e degli art. 22 e segg. dell'Ordinanza sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (OPTC), entrate in vigore il 01.11.2005, trattandosi di una strada di quartiere (urbanizzazione particolare), la cointeressenza pubblica è compresa tra 30 - 0 % e quella privata tra 70 - 100 %.

Si tratterebbe quindi di applicare il 30 % per il Comune e il 70 % per i privati.

Come previsto dall'art. 67 dello Statuto Organico, il Municipio intende prelevare contributi di perimetro nei confronti dei proprietari fondiari, ai quali deriva un vantaggio economico dall'opera.

Il decreto concernente la procedura contributiva è stato intimato ai proprietari interessati ed esposto all'albo comunale dal 21 agosto 2014 per la durata di 30 giorni. Contro il decreto d'avvio non sono state interposte opposizioni.

Preventivo dei costi e finanziamento

Costi:

Costi di costruzione (pavimentazione ca. 100 mq)	CHF	18'500.00
Prestazioni UTC	CHF	3'000.00
Diversi e imprevisti	CHF	1'500.00
Spese di comprensorio	CHF	2'000.00
TOTALE (IVA inclusa)	CHF	25'000.00

Finanziamento:

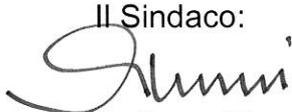
Contributi perimetrali a carico dei privati	(70 %)	CHF	17'500.00
Contributi perimetrali a carico del Comune	(30 %)	CHF	7'500.00
TOTALE (IVA inclusa)		CHF	25'000.00

Il Municipio invita l'Assemblea a voler risolvere:

- a) I lavori per la pavimentazione dell'accesso della strada in località denominata "Ai Filat", sono autorizzati.
- b) Il necessario credito di CHF 25'000.-- è concesso.
- c) Il finanziamento è approvato come da tabella sopra indicata.
- d) La spesa sarà ascritta al conto investimenti.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: 
A. Succetti



Il Segretario: 
R. Frizzo

San Vittore, 26 novembre 2014



MICROCENTRALE DU ROLIT

Richiesta di un credito di CHF 114'000.-- per la formazione di una microcentrale presso il serbatoio Du Rolit

Trattanda n° 6 - Assemblea comunale straordinaria del 09.12.2014

1. Descrizione dell'impianto

La pressione nella rete comunale dell'acqua potabile è molto elevata e per questo motivo sono state costruite delle camere di rottura, in modo che la pressione diminuisca. Tra l'ultima camera di rottura e il serbatoio Du Rolit vi è un dislivello di ca. 82 metri. La condotta esistente sopporta la pressione fino a un dislivello di 100 metri.

La stazione della microcentrale sarà costruita sopra il serbatoio Du Rolit e realizzata interamente in calcestruzzo. Nel pavimento del nuovo locale verrà posizionato un tombino per accedere al locale dove è installata una turbina di 11 kW/h.

Dopo il passaggio nelle turbine della microcentrale, l'acqua viene convogliata nella camera di rottura del serbatoio Du Rolit e dopo trattamento con l'impianto UV immessa all'interno del serbatoio.

2. Funzionamento

Il livello della camera di rottura viene costantemente monitorato così da garantire l'afflusso necessario di acqua alla microcentrale. L'ugello della turbina viene aperto automaticamente per mantenere un livello costante della pressione.

In caso in malfunzionamento della turbina, la valvola elettrica verrebbe aperta automaticamente per garantire l'alimentazione continua del serbatoio Du Rolit. In mancanza di corrente il sistema funziona tramite batteria, il tutto in modo automatizzato. Il sistema si ripristina automaticamente quando l'apporto di energia elettrica è nuovamente garantito.

Gli allarmi sono trasmessi automaticamente tramite messaggio SMS oppure di posta elettronica.

Sulla homepage del sito della ditta fornitrice si potrà in ogni momento controllare lo stato di funzionamento della turbina, così come si potranno visualizzare le statistiche dell'energia elettrica prodotta e della quantità d'acqua turbinata.

L'intero sistema è automatizzato. La prima revisione degli impianti è prevista dopo 15 anni dalla messa in funzione.

3. Permessi

Per la messa in funzione non è richiesta l'autorizzazione da parte dell'Ufficio per l'energia e dei trasporti dei Grigioni. Solo per l'immissione in rete dell'elettricità è richiesta l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato delle correnti forti e della Società Elettrica Sopracenerina SA.

La costruzione del locale della microcentrale è soggetto all'autorizzazione da parte dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni, siccome si trova fuori dalla zona edificabile.

Il pacchetto comprende tutti i servizi, dalla progettazione al collaudo definitivo da parte dell'Ispettorato delle correnti forti.

4. Fornitura

La ditta fornitrice ha sviluppato gli elementi principali che compongono la turbina che verrà installata nella microcentrale, così come l'applicazione con sistema radio e l'interfaccia web.

Il pacchetto comprende tutti i servizi, dalla progettazione al collaudo definitivo da parte dell'Ispettorato delle correnti forti.

5. Economia

La pressione in rete dalla camera di rottura alla microcentrale è di ca. 8.2 bar. L'afflusso di acqua delle sorgenti al serbatoio Du Rolit, secondo le statistiche degli ultimi anni, è di ca. 900 l/min.

Ciò rappresenta una produzione di corrente di ca. 51'000 kWh all'anno. L'energia elettrica prodotta che verrebbe immessa in rete verrebbe pagata 29 cts./kWh.

6. Preventivo di costo

Turbina	CHF	59'000.00
Costruzione locali microcentrale, installazione e messa in funzione	CHF	43'000.00
Imprevisti	CHF	3'000.00
	CHF	105'000.00
IVA 8.0 %	CHF	8'400.00
TOTALE	CHF	113'400.00
TOTALE ARROTONDATO	CHF	114'000.00

7. Conclusione

Visto quanto sopra il Municipio invita l'Assemblea a voler decretare:

- a) La formazione di una microcentrale presso il serbatoio Du Rolit è autorizzata.
- b) Il necessario credito di CHF 114'000.-- è concesso.
- c) La spesa verrà ascritta al conto investimenti.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: 
A. Succetti



Il Segretario: 
R. Frizzo

San Vittore, 26 novembre 2014



EDIFICIO MULTIUSO, MICROCENTRALE E TERMOPIOMPA
Richiesta di un credito di CHF 194'000.-- per la formazione di una microcentrale e l'installazione di una termopompa presso l'edificio multiuso

Trattanda n° 7 - Assemblea comunale straordinaria del 09.12.2014

1. Descrizione dell'impianto

Nel comune di San Vittore, così come in molti paesi di montagna, nel corso dell'anno vi è un grosso apporto di acqua dalle sorgenti. L'acqua in eccesso solitamente viene convogliata in un bacino naturale per lo smaltimento. Con la messa in funzione di una turbina si potrebbe eliminare e regolare la problematica dell'acqua in eccesso, che attualmente defluisce nel riale Mezzera.

Si prevede di installare una microcentrale di 15 kW/h in un nuovo locale (dimensioni: lunghezza 2.30, larghezza 1.80, altezza 2.50) presso l'edificio multiuso ubicato sulla particella no. 749 in località denominata "Al Legh".

2. Funzionamento della microcentrale

L'approvvigionamento di acqua avverrebbe direttamente dalla rete dell'acqua potabile, tramite un allacciamento all'idrante esistente che si trova nei pressi dell'edificio multiuso.

L'afflusso di acqua alla turbina viene regolato automaticamente tramite una sonda installata all'interno del serbatoio Du Rolit, che segnala la presenza di acqua in eccesso da convogliare alla microcentrale. L'approvvigionamento idrico per l'utenza è comunque prioritario rispetto alla microcentrale. Al termine del ciclo l'acqua viene smaltita tramite il tubo delle acque chiare esistente che convoglia nel riale Mezzera.

Per l'alimentazione elettrica della microcentrale si dovrà procedere alla posa di un nuovo cavo dal quadro elettrico dell'edificio multiuso, dove verranno anche posati un contatore e il quadro di controllo. Qualora ci fosse un'interruzione di elettricità, la microcentrale verrebbe alimentata tramite batterie. Gli allarmi sono trasmessi automaticamente tramite messaggio SMS oppure di posta elettronica. Il sistema si ripristina automaticamente quando l'apporto di energia elettrica è nuovamente garantito.

Sulla home-page della ditta fornitrice del sistema è possibile in ogni momento controllare lo stato di funzionamento della microcentrale e dell'afflusso di troppo pieno.

La nuova microcentrale alimenterà anche la nuova termopompa che verrà installata presso l'edificio multiuso.

L'intero sistema è automatizzato. La prima revisione degli impianti è prevista dopo 15 anni dalla messa in funzione.

3. Riscaldamento/termopompa edificio multiuso

L'attuale impianto di riscaldamento è in funzione dal 1991 e prossimamente si dovrà procedere alla sostituzione. In caso di rottura vi è la difficoltà a reperire i pezzi di ricambio, che si trovano difficilmente in commercio.

Si prevede di procedere alla posa di una nuova termopompa presso l'edificio multiuso, che verrà alimentata direttamente dalla microcentrale. Così facendo si presume un forte risparmio sui costi di elettricità dell'edificio multiuso.

4. Permessi

Per la messa in funzione non è richiesta l'autorizzazione da parte dell'Ufficio per l'energia e dei trasporti dei Grigioni. Solo per l'immissione in rete dell'elettricità è richiesta l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato delle correnti forti e della Società Elettrica Sopracenerina SA.

La costruzione del locale della microcentrale è soggetto al rilascio di una licenza edilizia comunale.

5. Fornitura

La ditta fornitrice ha sviluppato gli elementi principali che compongono la turbina che verrà installata nella microcentrale, così come l'applicazione con sistema radio e l'interfaccia web.

Il pacchetto comprende tutti i servizi, dalla progettazione al collaudo definitivo da parte dell'Ispettorato delle correnti forti.

6. Economia

La pressione in rete in prossimità della nuova microcentrale è di ca. 11.0 bar. Secondo le statistiche degli ultimi anni, la quantità di acqua in eccesso (troppo pieno) è di ca. 500-600 l/min., che permetterebbe di produrre all'incirca tra i 55'000 e i 65'000 kWh all'anno.

L'energia elettrica in eccesso verrebbe immessa in rete e pagata 29 cts./kWh.

7. Preventivo di costo

Turbina	CHF	59'000.00
Costruzione locali microcentrale, installazione e messa in funzione	CHF	40'000.00
Termopompa	CHF	75'000.00
Imprevisti	CHF	5'000.00
	CHF	179'000.00
IVA 8.0 %	CHF	14'320.00
TOTALE	CHF	193'320.00
TOTALE ARROTONDATO	CHF	194'000.00

A partire dal quarto anno sono da prevedere costi per il collegamento radio e per la gestione della pagina web di CHF 400.-- all'anno oppure un servizio compreso materiale di CHF 2'400.-- all'anno.

8. Conclusione

Visto quanto sopra il Municipio invita l'Assemblea a voler decretare:

- La formazione di una microcentrale presso il serbatoio l'edificio multiuso è autorizzata.
- La posa di una nuova termopompa, in sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento, presso l'edificio multiuso è autorizzata.
- Il necessario credito di CHF 194'000.-- è concesso.
- La spesa verrà ascritta al conto investimenti.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

A. Succetti

Il Segretario:

R. Frizzo



San Vittore, 26 novembre 2014



COMUNE DI SAN VITTORE

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12/2014

REGIONE MESOLCINA Nomina Delegati comunali e Supplenti

Trattanda n° 8 - Assemblea comunale straordinaria del 09.12.2014

A norma dell'art. 19 dello Statuto della Regione Mesolcina, ogni Comune della Regione è rappresentato da un delegato, designato tra i membri del Municipio, e da un ulteriore delegato ogni 300 abitanti o frazione.

Determinante per il numero dei delegati è l'ultima statistica ESPOP disponibile. In base a quest'ultima, il Comune di San Vittore ha diritto, oltre al delegato municipale, ad altri tre delegati.

I Comuni hanno la facoltà di nominare dei supplenti.

I delegati sono nominati secondo il diritto del rispettivo Comune, per un periodo di quattro anni.

Tenor l'art. 30, punto 2. dello Statuto Organico comunale, la nomina dei delegati del comune, negli enti di diritto pubblico di cui il comune è parte, spetta all'Assemblea comunale.

L'Assemblea è pertanto chiamata a designare tre delegati, ai quali il Municipio propone di affiancare due supplenti.

Per i candidati proposti non presenti in Assemblea, dovrà venire presentata una dichiarazione firmata dall'interessato/a, con cui dichiara di accettare l'eventuale nomina.

Il Municipio propone all'Assemblea di rinnovare il mandato ai Delegati e ai Supplenti uscenti, che hanno già dato la loro disponibilità.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

A. Succetti



Il Segretario:

R. Frizzo

San Vittore, 26 novembre 2014